

Se non saranno garantite le condizioni igienico-sanitarie necessarie in città l'assessore avanzerà la proposta al sindaco

Del Rosso copia Fecondo: scuole da chiudere

Il delegato della giunta ha effettuato un sopralluogo a Lo Uttaro: è diventata una discarica

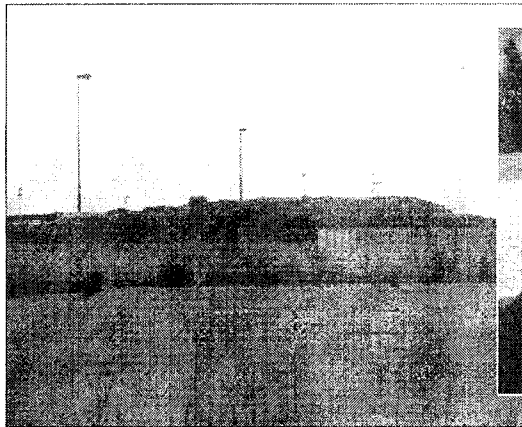
di Matilde Crolla

CASERTA - "Se non saranno garantite alla città di Caserta le condizioni igienico-sanitarie necessarie, sarò costretto a chiedere al sindaco la chiusura delle scuole".

L'assessore all'Ambiente, Luigi Del Rosso, appare preoccupato per lo 'stato di salute' della città capoluogo. Un provvedimento di questo tipo fu avanzato nei giorni scorsi anche dal sindaco di Marcianise, Filippo Fecondo. Fu l'ordinanza del commissario straordinario di Governo che diminuiva per il Comune marcianisano le quote di sversamento, a spingere il primo cittadino ad una simile proposta. Tale provvedimento non è andato poi a termine e le scuole aprirono regolarmente solo perché venne poi stabilito un aumento della quota stessa.

L'emergenza rifiuti, che ormai da diversi giorni attanaglia la città, sta toccando i nervi del delegato della giunta Peteruti. "La raccolta dei rifiuti procede a singhiozzo" ha affermato l'assessore. "Stiamo cercando di garantire l'igiene, ma non è facile con l'immondizia in strada".

Il sito Lo Uttaro è ormai stracolmo di immondizia e "non è più un sito di trasferta, ma è diventata una vera discarica". Ieri mattina l'assessore Del Rosso ha effettuato in



In alto la discarica Lo Uttaro. A lato l'assessore Del Rosso



strategia che per ora l'assessore Luigi Del Rosso intende adottare. La salute dei cittadini viene al

primo posto. Ecco il motivo per il quale si potrebbe procedere nei prossimi giorni alla chiusura delle scuole. "E' un problema di carattere regionale" ha continuato l'assessore. Va sottolineato, tra l'altro, che proprio nelle ultime ore hanno chiuso altri invasi. Si rende necessaria l'attivazione dei terminalizzatori".

Intanto, pare che nella giornata di oggi dovrebbe essere riaperto il sito di Lo Uttaro. "Sono queste le notizie che ci sono arrivate dal commissariato, ma il sito sarà utilizzato come discarica", conclude Del Rosso.

L'amministrazione comunale di Caserta è intenzionata a far partire anche la raccolta differenziata. Per ora si sta raccogliendo solo carta e cartone. Il servizio lo sta portando avanti l'Acsa. Ma questo tipo di raccolta non basta per risolvere una volta per tutte il problema. L'amministrazione comunale, ed in particolare il dirigente del settore Ambientale, si sta muovendo proprio per cercare di trovare una strategia per il decollo della raccolta differenziata di vetro, alluminio e plastica. Occorre, tra l'altro, sensibilizzare la cittadinanza.

PER IL DEGOLLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Tavolo di concertazione con il Conai

CASERTA (ma.cr) - Ieri mattina riunione in Comune tra il dirigente del settore Ecologia, Antonio De Crescenzo, ed i vertici del Conai. La riunione si è resa necessaria per stabilire come procedere con la raccolta differenziata nella città di Caserta. Infatti, la raccolta di carta e cartone viene effettuata dal Consorzio Acsa Ce3, mentre tutto il resto dalla Corepa, società del Conai. Ci sono notevoli vincoli per la differenziata e

negli ultimi tempi sono entrati in vigore tutta una serie di provvedimenti che rendono necessaria l'istituzione di un tavolo di concertazione per stabilire a chi affidare la differenziata e come procedere per il decollo della stessa nella città capoluogo. Ieri mattina c'è stato un primo incontro tecnico, a carattere ricognitivo. Ma ci si trova ancora nella fase preliminare. Il tavolo di concertazione sarà la fase successiva per sta-

bilire come procedere. Il Conai, Consorzio per il Recupero degli Imballaggi, è il consorzio di diritto privato, senza fini di lucro, istituito per legge nel 1997. Il suo compito è quello di gestire la raccolta, il recupero e il riciclo dei materiali da imballaggio e di perseguire gli obiettivi previsti dalla legislazione europea, recepiti in Italia attraverso il Decreto Ronchi (D.Legs 22/97). Tale Consorzio ha segnato il passaggio da

un sistema di gestione basato sulla discarica, ad un sistema integrato che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei rifiuti da imballaggio. Il Consorzio, in un quadro di "responsabilità condivisa" che vede coinvolti imprese, pubblica amministrazione e cittadini, ha messo a punto uno dei sistemi più efficaci ed efficienti di recupero e di valorizzazione dei materiali da imballaggio, in tutto il panorama europeo.